

SAN PIETRO APOSTOLO odv

Codice fiscale 91053540935
VIA DON BOSCO, 2 - 33082 AZZANO DECIMO (PN)

Nota integrativa abbreviata al bilancio chiuso il 31/12/2021

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

Cari Soci,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, che viene sottoposto al Vostro esame, evidenzia un avanzo di gestione di Euro 332,31 rispetto ad un avanzo di Euro 297,75 dell'esercizio precedente.

Il bilancio, redatto in conformità alla normativa vigente, è costituito dallo Stato Patrimoniale e dal Rendiconto Gestionale.

L'Associazione San Pietro Apostolo odv nata nel 1996 per volontà e scelta del Consiglio di Amministrazione della Banca di Credito Cooperativo Pordenonese svolge la propria attività nel settore dell'assistenza e nel sociale così come previsto dall'art. 4 del novellato Statuto.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

La già avviata collaborazione con la Fondazione Banca di Credito Cooperativo Pordenonese ha visto nel corso del 2021 il consolidarsi del proficuo rapporto di coprogettazione con Enti pubblici e il coordinamento di una importante rete di associazioni. L'integrazione e il dialogo promosso tra le diverse associazioni di volontariato territoriali hanno rafforzato altresì la capillarità dei servizi offerti e proposti ad Enti e singoli.

Il 2019 ha visto la stesura e l'approvazione assembleare del nuovo Statuto conforme ai principi legislativi del Codice del Terzo Settore. L'iter di riconoscimento regionale si è concluso nei primi giorni del 2020 con la ricezione del Decreto Regionale. A seguito dell'avvio, lo scorso 23 novembre, del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) si è in attesa di comunicazione della formalizzazione dell'iscrizione.

Anche l'anno 2021 è stato caratterizzato dal protrarsi dell'emergenza pandemica, da diffusione dell'infezione virus 2019-nCov (COVID-19) e dalle misure attivate dal legislatore. In data 31 gennaio 2020, il Consiglio dei Ministri ha emanato una delibera recante "**Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili (20A00737)**" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 26 del 1° febbraio 2020, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, comma 1, lettera c), e dell'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1, con la quale il Governo Italiano ha "*dichiarato, per 6 mesi dalla data del presente provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.* Il periodo emergenziale è stato successivamente prorogato prima al 15 ottobre 2020, poi fino al 30 aprile 2021 e infine al 31 marzo 2022.

Con riferimento alla gestione dell'emergenza sanitaria, si evidenzia, inoltre, che alla data odierna, possiamo dire di aver adottato le misure utili per la salute e la sicurezza dei lavoratori come indicate nelle disposizioni del Governo.

Inoltre in collaborazione con gli enti che condividono gli spazi si è proceduto e si procede, tra l'altro, al rilevamento della temperatura e delle generalità di coloro i quali accedono ai locali, sono state acquistate mascherine protettive e igienizzanti per le mani.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed è redatto secondo le linee guida e gli schemi di bilancio di esercizio degli enti no profit.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione delle voci di bilancio adottati sono conformi alle disposizioni legislative vigenti, integrate e interpretate dai principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D. Lgs. n. 139/2015.

La valutazione delle voci di bilancio è fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni materiali

In ossequio a quanto disposto dal principio contabile nazionale OIC n. 16, paragrafo n. 61, gli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio sono ammortizzati con aliquota pari alla metà dell'aliquota normale, tale aliquota deve intendersi una ragionevole rappresentazione dell'effettivo utilizzo e dell'usura subiti dal bene, nonché la reale partecipazione dello stesso al processo produttivo.

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto e relativi oneri accessori. L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sociali sono iscritte al costo di acquisizione o sottoscrizione rettificato in diminuzione qualora si sia in presenza di perdite durevoli di valore.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

Nella valutazione dei crediti, si è ritenuto, così come consentito dall'art. 2435-bis, comma 7-bis, del Codice Civile, di rilevare i crediti secondo il valore di presunto realizzo al termine dell'esercizio, derogando le nuove disposizioni introdotte dal D. Lgs. 18 agosto 2015, n. 139 in materia di costo ammortizzato e di attualizzazione dei crediti.

Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria, tenendo conto altresì di quelle che sono le previsioni di spesa inserite nel bilancio degli Enti con i quali l'Associazione collabora in base alle convenzioni stipulate.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo T.F.R. rappresenta l'effettivo debito maturato a fine esercizio verso il dipendente in conformità della legge e del contratto di lavoro vigente ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere al dipendente nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Nella valutazione dei debiti, si è ritenuto, così come consentito dall'art. 2435-bis, comma 7, del Codice Civile, di rilevare i debiti secondo il loro valore nominale, modificato in occasione di rettifiche, derogando le nuove disposizioni introdotte dal D. Lgs. 18 agosto 2015, n. 139 in materia di costo ammortizzato e di attualizzazione dei debiti.

VOCI DELL'ATTIVO

Codice Bilancio	B II
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Immobilizzazioni materiali
Consistenza iniziale	24.238
Incrementi	0
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	24.238

Codice Bilancio	B II
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI -Fondo ammortamento immob. materiali
Consistenza iniziale	21.609
Incrementi	942
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	22.551

Codice Bilancio	B III
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE Altre immobilizzazioni finanziarie
Consistenza iniziale	172
Incrementi	0
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	172

Trattasi della partecipazione al capitale della Banca di Credito Cooperativo Pordenonese per 77 € e per 94,54 € trattasi di crediti per depositi cauzionali su utenze.

Codice Bilancio	C II
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI Esigibili entro l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	71.411
Incrementi	0
Decrementi	31.700
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	39.711

Come già indicato in premessa, prudenzialmente, l'ammontare dei crediti inseriti a bilancio tiene conto di quanto inserito dai diversi Enti nel proprio bilancio in funzione delle convenzioni e degli accordi sottoscritti.

Codice Bilancio	C IV	
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE DISPONIBILITA' LIQUIDE	
Consistenza iniziale		58.136
Incrementi		0
Decrementi		7.826
Arrotondamenti (+/-)		0
Consistenza finale		50.310

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario alla data di chiusura del bilancio.

Codice Bilancio	D	
Descrizione	RATEI E RISCONTI	
Consistenza iniziale		892
Incrementi		1.073
Decrementi		0
Arrotondamenti (+/-)		0
Consistenza finale		1.965

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

PATRIMONIO NETTO

Codice Bilancio	Patrimonio libero			TOTALI
	A I	A I	A I	
Descrizione	Risultato gestionale esercizio in corso	Risultato gestionale da esercizi precedenti	Fondo di Riserva	
All'inizio dell'esercizio precedente	93	24.814	36.156	61.063
Destinazione del risultato d'esercizio				
Destinazione	-93	93	0	0
Risultato dell'esercizio precedente	298	0	0	298
Arrotondamento	0	1	0	1
Alla chiusura dell'esercizio precedente	298	24.908	36.156	61.362
Destinazione del risultato d'esercizio				
Destinazione	-298	298	0	0
Risultato dell'esercizio corrente	332	0	0	332
Arrotondamento	0	0	0	0
Alla chiusura dell'esercizio corrente	332	25.206	36.156	61.694

VOCI DEL PASSIVO

Codice Bilancio	C
Descrizione	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
Consistenza iniziale	5.454
Incrementi	299
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	5.753

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità della legge e del contratto di lavoro vigente.

Codice Bilancio	D 01
Descrizione	DEBITI Esigibili entro l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	54.065
Incrementi	0
Decrementi	41.431
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	12.634

L'ammontare risulta costituito, nelle sue voci principali, da € 7.085,04 per debiti verso fornitori, da € 1.184,51 per debiti verso dipendenti inerenti l'ultima mensilità ed i ratei maturati, da € 4.115,97 per rimborsi spese sostenute dagli associati in conformità alle convenzioni sottoscritte.

Codice Bilancio	E
Descrizione	RATEI E RISCONTI
Consistenza iniziale	12.359
Incrementi	10.000
Decrementi	8.595
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	13.764

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art. 1, comma 125, della legge n. 124/2017, si segnala che l'Ente ha percepito nel corso del 2021 a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti derivanti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui all'art. 2-bis del D. Lgs. 14/03/2013 n. 33, nonché da società controllate direttamente o indirettamente da pubbliche amministrazioni e da società a partecipazione pubblica i seguenti importi:

data	Importo	Ente erogatore
09/04/2021	4.000,00	Regione FVG
22/04/2021	6.000,00	Regione FVG
10/05/2021	1.000,00	Comune di Azzano Decimo